

Nasce la Fondazione Capellino

Almo Nature diventa la prima azienda al mondo ad essere interamente posseduta dagli animali: l'imprenditore italiano Pier Giovanni Capellino dona l'intera azienda alla Fondazione



“ Nei prossimi mesi donerò, con effetto retroattivo sui profitti (dividendi) maturati dal 1° gennaio 2018, l'intera proprietà di Almo Nature ad una Fondazione, costituita col so-

lo fine di promuovere, ovunque nel mondo, progetti in difesa dei cani, dei gatti e della biodiversità”, così l'imprenditore italiano Pier Giovanni Capellino, fondatore di Almo Nature, la nota azienda di Pet Food che produce alimenti per cani e gatti utilizzando ingredienti naturali, ha annunciato la sua scelta di destinare tutti i profitti della sua azienda agli animali.

“In questa nuova dimensione, Almo Nature diventa, attraverso la Fondazione, uno strumento economico a disposizione degli animali, della biodiversità e di coloro che condividono l'idea che sia necessario un nuovo patto degli umani con tutte le altre vite”, aggiunge Capellino nel messaggio che ha condiviso con la sua community, e non solo, in costante crescita sui social.

Una storia quella di Almo Nature iniziata nel 2000 grazie all'intuizione, all'esperienza e al rapporto di Pier Giovanni Capellino con i suoi compagni di vita a quattro zampe: “Tutto cominciò vivendo con i miei gatti Shabbat e Chocolat, i miei cani Shang, Yanga e Dottor Salento. In particolare quest'ultimo è stato il primo a ispirarmi, sia per la filosofia che per i prodotti, grazie ai suoi gesti e alla sua attitudine”, racconta Pier Giovanni Capellino che aggiunge “Dottor Salento era la mente, io ho dato voce alle sue idee”.

Almo Nature, 75 milioni di euro di fatturato nel 2017 e 81 stimati per il 2018, è stata la prima azienda al mondo a produrre cibo per cani e per gatti impiegando alimenti, in origine, idonei al consumo umano (diventati alimenti per animali per sola scelta commerciale, essendo questa la via più sicura, in Europa, per garantire ai cani e ai gatti la stessa sicurezza degli alimenti destinati all'uomo: non si tratta di “umanizzazione” ma di garanzie sugli alimenti), arrivando così in 17 anni di storia a stabilire nuovi standard di produzione con la sua capacità di innovare utilizzando solo materie prime di qualità superiore. In questa nuova dimensione, attraverso la nascita della Fondazione Capellino, Almo Nature diventa, di fatto, la prima azienda al mondo ad essere posseduta dagli animali, “Owned by the Animals” come annuncia ora anche il nuovo logo dell'azienda. Un modo di fare impresa che guarda il mondo con gli occhi degli animali e che pen-

sa in modo differente ribaltando i paradigmi consolidati.

Un sistema di restituzione e solidarietà ideato e fortemente voluto da Pier Giovanni Capellino, che da molti anni ha creato nella sua azienda una divisione, chiamata “aLmore”, dedicata esclusivamente allo sviluppo di progetti e azioni a sostegno della dignità e dei diritti degli animali attraverso soluzioni concrete e sostenibili, che continueranno e saranno ora promosse e gestite per conto di Almo Nature dalla Fondazione unitamente alle iniziative che i futuri dividendi (dal 2019) renderanno possibili.

La Fondazione Capellino si occuperà, infatti, non solo dei propri progetti ma prenderà parte anche a iniziative ideate da terze parti e gestirà fin da subito i due grandi progetti creati da Almo Nature sotto il cappello di aLmore: il primo “A Pet is for Life”, è un progetto nato con l'obiettivo di ridurre il numero di cani e gatti abbandonati, fissando delle regole per la gestione responsabile degli animali a livello europeo; il secondo, “Farmers&Predators”, con un ambito d'azione più ampio, ha l'obiettivo ultimo di armonizzare la coesistenza tra allevatori e animali predatori selvatici cosicché la biodiversità diventi un'opportunità per migliorare la qualità della vita.

Il progetto “A Pet is For Life” comprende al suo interno tre azioni: “LoveFood” che aiuta cani e gatti in situazioni di emergenza mettendo a disposizione di canili e gattili europei 1 milione di pasti ogni anno; “AdoptMe”, che ha l'obiettivo

di portare fuori da canili e gattili il maggior numero di animali, incoraggiando le persone a fare una scelta responsabile di adozione, grazie al supporto dei volontari dei rifugi. (Azioni attivate nel 2017 in Italia nelle regioni Piemonte, Lombardia, Veneto, Campania; all'estero in Francia e in Germania. Saranno entrambe estese ulteriormente nel corso del 2018). La terza azione, “RespectMe” ha l'obiettivo di sviluppare un progetto di Legge da presentare al Parlamento Europeo al fine di armonizzare le leggi che regolano la relazione tra umani e animali per tutta la Comunità Europea.

Il progetto “Farmers&Predators” viene attuato attraverso due azioni: la prima, “Reduce the Conflict” parte dalla constatazione che il conflitto in essere tra animali predatori (soprattutto lupi, orsi ma anche piccoli mammiferi, in Europa) e allevatori è sempre più aspro e che si possa trovare una soluzione naturale evitando di uccidere i predatori. Per ridurre questo conflitto, “Reduce the Conflict”, spesso insieme a delle associazioni locali, fornisce gratuitamente cani da guardiania addestrati e cibo in dote a tutti quegli allevatori che scelgono metodi meno cruenti per gestire la presenza di predatori. Nel 2017 l'azione ha avuto il suo primo campo di prova, con successo, nelle regioni Toscana, Emilia Romagna e Calabria. A un livello ancora più esteso interviene, invece, la seconda azione di questo progetto, “A Possible Alliance”, un programma atto a migliorare la convivenza tra pre-

datori e allevatori, aiutando questi ultimi a produrre cibo di qualità laddove decidano di coesistere in pace con i predatori. “Uccidere i predatori non è mai la soluzione per risolvere i loro eventuali problemi economici. Per questo motivo “A Possible Alliance” - spiega Pier Giovanni Capellino - sta lavorando per creare una piattaforma che supporti gli allevatori che firmano questo patto e siano d'accordo sul produrre e vendere i loro prodotti di qualità rispettando allo stesso tempo la biodiversità”.

La sede della Fondazione Capellino sarà a San Salvatore Monferrato, in provincia di Alessandria, sulle colline che separano le zone pianeggianti del casalese e dell'alessandrino, in un'area riconosciuta Patrimonio Mondiale Unesco. La Fondazione, una volta terminato il percorso di ristrutturazione in bioarchitettura e con l'impiego di energie rinnovabili, ospiterà un'oasi della biodiversità con numerose varietà di piante, erbe, frutti e ortaggi. Quando l'ecosistema raggiungerà il suo “equilibrio ecologico”, la Fondazione Capellino darà vita a diverse attività, tra le quali ci sarà anche un progetto educativo finalizzato alla formazione professionale all'insegna della biodiversità, anche con la creazione di un “Master della Biodiversità”, in collaborazione con le Università.

La Fondazione Capellino lavorerà in piena sinergia con i Comuni limitrofi, continuando l'opera di restituzione anche nei confronti del territorio in ottica di alleanza.



SOCIETÀ CULTURALE ITALIANA VETERINARI PER ANIMALI DA COMPAGNIA
ASSOCIAZIONE FEDERATA ANMVI



16/17
Giugno
BARI

Aggiornamenti in dermatologia del cane e del gatto: approccio ai segni clinici più frequenti

Scadenza iscrizioni: 2 giugno

RELATORI:

**Francesco Albanese, Med Vet, Arezzo
Chiara Noli, Med Vet, Dipl ECVD, Peveragno (CN)**

SEDE: Bari, Hotel Parco dei Principi Viale Europa 6

REGISTRAZIONE CONGRESSUALE

La quota di Iscrizione è **GRATUITA** per i soci **SCIVAC 2018**.
La registrazione è **OBBLIGATORIA**
On line entro il **2 giugno 2018**

QUOTE DI ISCRIZIONE

Iscrizione Medico Veterinario NON Socio: 130 IVA inclusa
Iscrizione Neo Laureato NON Socio (2016-2018): 80 IVA inclusa
Iscrizione Studente NON Socio: 35 IVA inclusa

L'iscrizione comprende:

- atti in formato elettronico solo per chi ha effettuato la preiscrizione
- Attestato di frequenza
Caffè e pranzi NON sono inclusi nella quota d'iscrizione al Congresso.

Segreteria Congressuale e Iscrizioni MONICA BORGHISANI
Tel: +39 0372 403506 - E-mail: DELREGIONALI@SCIVAC.IT

ORGANIZZAZIONE CONGRESSUALE



Società con sistema qualità certificato ISO 9001:2008
EV - Eventi Veterinari - Via Trecchi 20 - 26100 CREMONA (Italia)



PROGRAMMA SCIENTIFICO

SABATO 16 GIUGNO 2018

- 8.30 Registrazione dei partecipanti
- 9.45 Saluto dei partecipanti e inizio lavori
- 10.00 Approccio alle malattie erosive-ulcerative - Chiara Noli
- 10.45 Quadri clinici delle malattie erosive-ulcerative più frequenti
Chiara Noli
- 11.30 Pausa caffè
- 12.00 Terapia delle malattie autoimmuni-immunomediate - Chiara Noli
- 13.00 Relazione a cura di Royal Canin
- 13.30 Pausa Pranzo
- 14.30 Approccio all'alopecia multifocale del cane e del gatto mediante lo studio di casi clinici interattivi (Parte I) - Francesco Albanese
- 16.00 Pausa caffè
- 16.30 Approccio all'alopecia multifocale del cane e del gatto mediante lo studio di casi clinici interattivi (Parte II) - Francesco Albanese
- 18.00 Discussione e termine della giornata

DOMENICA 17 GIUGNO 2018

- 09.00 Approccio al prurito - cause, quadri clinici nel cane e nel gatto, complicanze - Chiara Noli
- 09.45 Approccio al prurito - diagnosi dell'allergia alimentare e test per dermatite atopica - Chiara Noli
- 10.30 Pausa caffè
- 11.00 Approccio al prurito - terapia ieri, oggi e domani - Chiara Noli
- 11.45 Casi clinici prurito cane e gatto - Chiara Noli
- 13.00 Pausa pranzo
- 14.00 Approccio alle malattie pustolose del cane mediante lo studio di casi clinici interattivi (Parte I) - Francesco Albanese
- 15.30 Pausa caffè
- 16.00 Approccio alle malattie pustolose del cane mediante lo studio di casi clinici interattivi (Parte II) - Francesco Albanese
- 17.00 Discussione e termine della giornata